

Forza Italia a Cosenza

12 novembre 2008.

Dal sito di Giacomo Mancini (www.giacomomancini.it)

Ormai il mondo socialista, che fa parte di 'questo' centro-sinistra, è allo sbando: dopo l'andata via di persone come Angius, la candidatura di Spini a sindaco di Firenze fatta da 200 sottoscrittori e non dal Partito Socialista, di cui pur fa parte, dopo il caso Abruzzo, sul quale si veda la news specifica, ora arriva la clamorosa scelta di Giacomo Mancini, già deputato, e nipote del noto esponente socialista di sinistra cosentino e già sindaco di Cosenza: egli aderisce a Forza Italia e passa al centro-destra (come tant sbandatii'socialisti', che non devono più chiamarsi tali).

Il mondo 'socialista' di 'questo' centro-sinistra sta pagando la grande, ennesima occasione perduta di recente, di non aver saputo cogliere la sollecitazione di rinnovamento culturale, politico, generazionale, che proveniva dall'iniziativa 'laica liberalsocialista', che era partita da Bertinoro e che è finita nelle secche, per la testarda egemonia burocratica e ideologica 'socialista generica' del gruppo Boselli e compagnia bella, di cui Nencini è un epigono.

Si sollecitano Lanfranco Turci e altri che hanno onestà intellettuale e generosità umana e politica per un disperato, ma doveroso, tentativo di riprendere le ragioni salvifiche dell'iniziativa di Bertinoro di 'sinistra laica liberalsocialista', che sola potrebbe salvare le ragioni della tradizione socialista liberaldemocratica italiana.